

Grande, immenso Giuseppe. Quante cose ci dici, oggi, quanti suggerimenti ci dai tu, uomo abituato alle poche parole e a stare defilato e che pure sei stato scelto come tutore e custode di Dio.

Giuseppe ci insegna anzitutto che Dio - lui sì - è fedele, che mantiene le promesse di salvezza, anche se queste promesse, alle volte, devono attraversare i cuori e storie di molte generazioni prima di potersi realizzare. Giuseppe ci insegna ad essere giusti, retti, a non giudicare secondo le apparenze, a lasciar perdere questa mania dell'apparire e dello stupire a tutti i costi, ad avere più tenerezza che giustizia, a saper intravedere il mistero anche dietro le vicende all'apparenza più evidenti. Giuseppe c'insegna ad avere il coraggio del sogno, in questo mondo disincantato e cinico; lui, grande sognatore, vive l'interezza della sua vita dietro ad un sogno, piega la sua volontà e il suo destino alla volontà sorniona ed impudente di Dio che gli chiede di mettersi da parte per lasciare spazio al suo inaudito progetto di incarnazione.

\*\*\*\*\*

**«Apparve in sogno a Giuseppe un angelo del Signore e gli disse:  
“Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua  
sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo”» (Mt 1, 20)**

Giuseppe si trova aggrovigliato in un problema che non ha precedenti. Cosa fare in una situazione simile? Anche ad essere sinceramente pronti a qualunque soluzione, sembra proprio che non ci siano strade buone. E proprio lì scende il dono, inaspettato. Non si tratta di una trovata geniale che risolve tutto, ma di iniziare un percorso pieno di incognite, in cui l'unica certezza è quella di essere sulla strada giusta, anche se la si scopre ad ogni passo. I doni di Dio sono sempre così: aprono sentieri, non esentano dalle croci, legano strettamente a Dio, per cui da quel momento in poi non riesci più a spiegare la tua vita senza di Lui.

**Parroco:** tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;  
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com  
**Don Stefano:** tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;  
e-mail: donstefanobalossi@libero.it  
**Sito dell'oratorio-parrocchia:** www.oratoriopantigliate.it  
**Caritas:** tel. 340/5930262  
**Vivimondo:** tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it



Parrocchia **Santa Margherita**

Pantigliate - Vigliano - Bettolino

**3<sup>a</sup> domenica dopo Pentecoste**

dal 26 giugno al 3 luglio 2022

## COME GIUSEPPE, GIUSTI E SOGNATORI

Giuseppe è uno della promessa, uno che viene raggiunto dall'ostinata volontà di Dio di salvare il mondo attraverso l'esperienza povera e travolgente di Israele. Di più: Giuseppe è uno dei nostri, di radici nobili - annovera il re Davide fra gli avi - ma semplice e povero come i più. Nella logica di Dio non servono masters e premi nobel per essere collaboratori della salvezza.

Dio viene nel mondo, dunque, stanco di essere frainteso, convinto di potersi dire più chiaramente a questa ottusa umanità che continuamente abbraccia gli idoli della propria adolescenziale emotività. E gli serve aiuto: Maria, Giuseppe, gente semplice, gente vera e disponibile. Tra Maria e Giuseppe c'è amore, Matteo solo pudicamente, come Luca, ci dice del loro rapporto. Sono "promessi sposi", cioè più che fidanzati nella cultura di Israele. Per un anno - fidanzati - potevano vivere coniugalmente senza però coabitare. Perciò l'unico che sapeva che quel figlio non era suo era proprio lui, Giuseppe. Osiamo immaginarci la notte insonne di Giuseppe che viene a sapere della gravidanza di Maria? Cos'avrà pensato di lei? Quanta sofferenza e dolore nel suo cuore... dunque si era sbagliato a stimare questa ragazza di Nazareth? La legge chiedeva che Maria venisse denunciata e - di conseguenza - condannata a lapidazione. Giuseppe la ama, vuole salvarla, trova un escamotage: dirà che è stufo di lei, la ripudierà dicendo che non la vuole più in moglie, salvandole la vita e l'onore. Matteo - da buon ebreo - descrive questo atteggiamento come "giusto". Giuseppe è "giusto", cioè irreprensibile, autentico, onesto, di alto profilo; non giudica secondo le apparenze, pur ferito a morte, sa superare il suo orgoglio e usa misericordia verso la donna che ama. "Giusto" come i giusti dell'antico testamento, come i pii davanti a Dio, come i retti di cuore che tanto la Scrittura loda. E - durante la notte - il sogno, l'invito a fidarsi, a dare una improbabile chiave di lettura a questi eventi che significa abbracciare l'inaudito di Dio. E - leggete, ve ne prego! - Giuseppe si sveglia e dà retta all'angelo e prende con sé la follia di Dio.



# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - *Lodi della 1<sup>a</sup> settimana*

Domenica <b>26</b> giugno	<b>3<sup>a</sup> domenica dopo Pentecoste</b> Gen 3,1-20; Sal 129; Rm 5,18-21; Mt 1,20b-24b <i>Il Signore è bontà e misericordia</i>	
Lunedì <b>27</b> giugno	<b>S. Arialdo</b> Lv 19,1-19a; Sal 18; Lc 6,1-5 <i>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</i>	 <b><u>Inizia la terza settimana di oratorio feriale</u></b> Ore 21.00.incontro con i genitori per presentare la VACANZA IN MONTAGNA Ore 21.00. incontro GRUPPO LITURGICO
Martedì <b>28</b> maggio	<b>S. Ireneo</b> Nm 6,1-21; Sal 98; Lc 6,6-11 <i>Esaltate il Signore, nostro Dio, perché è santo</i>	
Mercoledì <b>29</b> giugno	<b>Ss. Pietro e Paolo apostoli (lodi proprie)</b> At 12,1-11; Sal 33; 1Cor 11,16-12,9; Gv 21,15-19 <i>Benedetto il Signore, che libera i suoi amici</i>	Ore 15,00: gruppo SANTA MARGHERITA
Giovedì <b>30</b> giugno	<b>Ss. Primi Martiri della santa Chiesa Romana</b> Nm 27,12-23; Sal 105; Lc 6,20a.24-26 <i>Beati coloro che agiscono con giustizia.</i>	<b><u>ADORAZIONE EUCARISTICA.</u></b> * Esposizione dalle ore 9 alle ore 17,30 in parrocchia * ore 17,30 : recita comunitaria del santo Rosario a cui seguirà la Benedizione eucaristica
Venerdì <b>1</b> luglio	Nm 33,50-54; Sal 104; Lc 6,20a.36-38 <i>Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome</i>	
Sabato <b>2</b> luglio	Lv 23,9.15-22; Sal 96; Rm 14,13-15,2; Lc 11,37-42 <i>Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra</i>	Ore 16.00 -17,30 Sante Confessioni in Parrocchia
Domenica <b>3</b> luglio	<b>4<sup>a</sup> domenica dopo Pentecoste</b> Gen 4,1-16; Sal 49; Eb 11,1-6; Mt 5,21-24 <i>Sacrificio gradito al Signore è l'amore per il fratello</i>	Ore 16.00: celebrazione comunitaria del sacramento del Battesimo